



ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: LE MAGIE DEL TRIO BASALE di Big Luc

C'era una volta, tanto tanto tempo fa, l'abitudine di definire il trio d'attacco con una sigla che includesse le iniziali dei giocatori. Famosissimo il GRENOLI del Milan con Green, Nordhal e Liedholm, ma altrettanto importante, in epoche più recenti, il MAGICA di Maradona Giordano e Careca.

Non siamo sicuri che sia stato proprio questo a cui si è ispirato Tom Di Benedetto quando ha deciso di prendere a contratto un trio da far tremare le vene dei polsi agli avversari: il famoso trio BASALE dalle iniziali del funambolico Baldini, dell'astuto Sabatini e dello spericolato Luis Enrique.

Potreste obiettare che non giocano, questo è vero, ma riescono comunque ad esaltare come pochi lo smagato popolo romanista. Volete un esempio? Quando eravamo piccoli chi organizzava i concorsi premi di bibite o gomme americane stampava il premio corrispondente nei tappi delle bottiglie o nelle carte delle chewingum. L'attesa era però sempre frustrata dalla solita scritta: "Non hai vinto, ritenta" e, inutile nascondere, a noi ce rodeva un po'. Carta e tappo allontanati a suon di calci.

Oggi il "non hai vinto ritenta" ce lo comunica in diretta la squadra all'uscita del campo e noi ci allontaniamo felici e contenti, con un sorriso di speranza paragonabile a quello delle schiere angeliche in processione. In fin dei conti, la nouvelle vague ce lo ha fatto capire in tutte le salse, vincere è volgare, tentare è avventuroso. La meta è secolare, il percorso è zen, De Coubertin uno dei più grandi pensatori del XIX° secolo.

E a chi dobbiamo, se non al trio delle meraviglie, questo sorriso idiota che ci si stampa sulle facce a valle dell'ennesima sveja beccata in casa e/o in trasferta.

I numeri sono impietosi. I nostri eroi hanno battuto tutti i record, dall'aver fatto vincere il derby a Reja all'averci fatto subire una sconfitta in casa con il Cagliari dopo una quarantina d'anni (il figlio di Bruno Conti ancora non era nato, ahinoi), passando per lo Slovan e le prese per il culo di Malesani. Eppure nonostante che i numeri puzzino un pochino, nelle nostre narici finiscono solo magici effluvi del cuoio della Bentley in cui stiamo seduti in attesa dell'impresa che verrà. Orwell un gattuccio cieco.

A dire il vero il gioco ieri sera ha esaltato anche noi. Se siete amanti del croccante e dello zucchero filato non può non piacervi il gioco di Lucho. Mescolare sapientemente lo zucchero fino a quando non fila o non diventa una pasta fluida da tagliare con il coltello. Peccato che l'unica cosa che ci rimane nelle mani sia lo zeppo, ma vedrete che prima o poi qualcosa accadrà.

Per adesso non vogliamo rompere l'idillio domandando se cambiando formazione ogni partita si perdano certezze invece di rafforzarle. Non chiederemo se il nostro conductor sia più o meno parente di Mago G Bianchi che, quando perdeva, metteva dentro tutti gli attaccanti che aveva così.....per aumentare la densità.

La scucchia più famosa delle Asturie ha detto che la Roma di ieri sera è stata perfetta. Sabatini gli ha fatto eco e Baldini ha annuito. TDB invece ieri sera, dopo la partita, aveva un bel colore rosso gambero eppure a Genova faceva abbastanza freddo. Quelli più bravi tra di noi nello studio della fisiognomica hanno letto nella sua espressione un "ma chi cazzo me l'ha fatto fa", ma non essendo ancora ben messa a punto la traduzione istantanea, ci potrebbero essere degli errori.

Noi manco quello potemo penZà. Semo stati scelti pe sta missione. Chi se ritira dalla lotta.....

Ad maiora



COMMENTO
ALLA PARTITALA PARTITA:
ROMA MILAN
Non si guarda la
classifica

Scritto da **Petra**
Lunedì , 31 Ottobre

Un'altra sconfitta e per di più ancora in casa. Certo contro il Milan ci può stare ma quando la somma comincia a fare il totale significa che deve arrivare il tempo delle decisioni importanti. Il totale dice che siamo tredicesimi, anzi a guardar bene quattordicesimi vista la penalità inflitta ai bergamaschi. Quindi oggi chi non guarda la classifica o sta con il mister, va tutto ok e ci vuole tempo (quanto non si sa), o lo fa per non rabbrivire nel vedersi nella parte bassa alla luce di un campionato ridicolo. Si invoca spesso la sfortuna ultimamente e questo è brutto segno. Il Milan non ha fatto niente, abbiamo creato di più, se Abbiati non parava questo, se Abbiati non sculava quell'altro... Tutte chiacchiere. I rossoneri hanno controllato con una tranquillità disarmante. Ogni volta che hanno voluto ti hanno fatto male. Mentre i giallorossi con fatica hanno provato a colpire dimenticandosi completamente la fase di finalizzazione. Infatti il gol è giunto da calcio d'angolo. Le dormite nella nostra area ormai fanno parte del gioco. Lo sanno gli avversari, aspettano con pazienza la 'cazzata' del giorno. Immobili come statue di cera guardando lo propria rete gonfiarsi.

C'è un grave problema sulle fasce che non viene risolto, c'è un problema a centrocampo dove ci si ritrova in inferiorità numerica, c'è un problema in attacco visto che si segna poco anche in virtù della spregiudicatezza dichiarata. Come al solito ci troviamo a sperare nel ritorno in campo del capitano. Passano gli anni, passano gli allenatori, passano i giocatori, ma la crucialità dei dieci giallorosso non tramonta mai. E pensare che a inizio stagione c'era chi faceva i giochetti per vedere le reazioni della piazza. Visto che non dobbiamo guardare la classifica, almeno un occhio aperto per guardare la partita possiamo tenerlo? petra@corderoma.it

TABELLINO:
Roma 2 – Milan 3

FOTO © Pietro Berteà

Roma 2 - Milan 3

Scritto da **Lucky Luke**
Sabato , 29 Ottobre

ROMA (4-3-1-2): Stekelenburg; Cassetti, Burdisso, Juan (Heinze dal 26's.t.), Josè Angel; Gago (Lamela dal 18's.t.), De Rossi, Pizarro; Pjanic; Borini (Bojan dal 38' p.t.), Osvaldo (Curci, Perrotta, Borriello, Greco). All: Luis Enrique.

MILAN (4-3-1-2): Abbiati; Abate, Nesta, Thiago Silva, Zambrotta; Aquilani, Van Bommel, Nocerino (Ambrosini dal 43's.t.); Boateng Emanuelson dal 21's.t.); Robinho (cassano dal 28's.t.), Ibrahimovic. (Amelia, Taiwo, Yepes, Bonera). All: Allegri.

MARCATORI: Ibrahimovic (M) al 17', Burdisso (R) al 28', Nesta (M) al 30' p.t.; Ibrahimovic (M) al 33', Bojan (R) al 43's.t

ARBITRO: Damato di Barletta.

NOTE – Spettatori non abbonati 27.055, abbonati 16.923. Angoli 12-6. Recupero 2'p.t.; 4's.t. Ammoniti Van Bommel, Nocerino, Aquilani, Gago e Pjanic per gioco scorretto. Espulsi Boateng al 22' s.t. per proteste (subito dopo la sostituzione), Allegri al 45's.t. per proteste



FOTO © Pietro Berteà

LE INTERVISTE

LE INTERVISTE :
ROMA 2 - MILAN 3

Scritto da **Lucky Luke**
ripreso da laroma24.it
Domenica , 30 Ottobre

LUIS ENRIQUE A ROMA
CHANNELQuali sono i motivi di
queste disattenzioni?

“Non lo so. Ricordiamo sempre quanto è importante la marcatura nei calci piazzati” Nel secondo tempo buona Roma...

“Io però ho visto come marcano i difensori del Milan e poi vedo come la facciamo noi. Così è impossibile migliorare. Dobbiamo continuare a parlare per migliorare”

I calciatori si rendono
conto degli errori?

“Il calciatore è un professionista e lo sa. Cercherò di fargli mettere più attenzione. E' successo tre giorni fa e anche oggi. Dobbiamo dominare la difesa e restare concentrati. Parlo del secondo e del terzo gol”

Nella fase offensiva cosa
deve migliorare?

“Tanto, tutto quello che succede nel possesso palla si può fare meglio. Manca ancora la cattiveria di andare a fare male all'avversario nell'area avversaria. Manca questo. Ma l'atteggiamento c'è. Prima cambiamo e meglio sarà”

Sceita Borini-Osvaldo?

“Quando prendo una decisione è perché penso che hanno la capacità di fare gol e di andare in velocità. E' un peccato per l'infortunio di Fabio”

Su cosa lavorerete
questa settimana?

“Posso lavorare tanto, ma se qualcuno si distrae in partita che faccio? Dobbiamo parlare e lavorare”

Pjanic...

“Non parlo dell'età, mai. Lui è giovane, ma bravo. Ha fatto una partita incredibile, di lotta. Sono contento della mia squadra. Oggi sono critico perché devo essere critico”

PJANIC A SKY

E' più dispiaciuto per il
risultato o soddisfatto per
il gioco proposto?

“Credo che oggi il risultato potesse essere migliore. Abbiamo giocato bene, con un ottimo

possesso di palla. Ma prendere due gol su calcio d'angolo è stato un problema per noi. Credo nella mia squadra e sono sicuro che vinceremo la prossima partita”.
Cosa pensi del momento della Roma?
“Abbiamo giocato bene. Ogni volta giochiamo meglio. Siamo sulla strada giusta per vincere nel futuro. E so che nelle prossime partite potremmo vincere. Possiamo farlo perché abbiamo grandi giocatori. Anche con il Genoa abbiamo giocato molto bene, e la prossima la giocheremo ancora meglio”

BALDINI in MIXED ZONE

“Hanno beneficiato di un Ibrahimovic che ha preso ogni palla sporca rendendola giocabile. E' una squadra che ha messo a nudo i punti in cui dobbiamo migliorare. La nostra squadra non ha i fuoriclasse del Milan, ma sapevamo di passare attraverso questo tipo di incontro.”
Lei ha incontrato Galliani...

“L'ho incontrato altre volte, sono più i giocatori in campo che percepiscono gli avversari”

Milan superiore?

“Sfido chiunque a trovare qualcuno che non lo pensa. Noi speriamo di provare a costruire nel miglior tempo possibile una buona squadra, ma ora né tecnicamente né fisicamente paragonabile a loro.”

Seconda sconfitta in tre
giorni...

“Questo non aiuta, la squadra è giovane e avrebbe bisogno di risultati per andare avanti, ha bisogno di fiducia. Di buono c'è che la squadra prova a costruire gioco”
Grande entusiasmo con cui i giocatori seguono l'allenatore...

“Sì, è un segno importante. Sono tutti molto dedicati a Luis Enrique, si vede che credono in quello che lui cerca di trasmettere, questo è indicativo di quanto lui valga. Il Milan non era l'avversario più adatto per ripetere la gara di Genova, non si fa prendere a pallonate”

Oggi si sono sentiti i
primi fischi...

“Diciamo che è un grande risultato che siano arrivati solo adesso, ci possono stare”

Mancanza di Totti, può
essere un alibi?

“No, credo che l'atteggiamento giusto sia non badare alle cose per cui non possiamo fare nulla: arbitro, fortuna, infortuni... Se ci fosse stato tanto meglio, ma tanto non c'è, non ha senso parlarne, sicuramente non ne avremmo

beneficiato, ma non c'è”

De Rossi a Milano?

“Non la posso smentire perché è vera, non ero per nulla preoccupato. Mi sentirei di escludere che sia andato lì per discutere il contratto con il Milan a due giorni da questa partita”

LUIS ENRIQUE in
CONFEERENZA STAMPA

“Io sono il massimo responsabile, non per oggi ma per sempre. Se uno è distratto è colpa mia. Oggi ho visto troppa differenza fra una squadra e l'altra. Abbiamo fatto 15 tiri e il Milan 7-8 ma con una cattiveria diversa, si vede. Anche io lo vedo. Abbiamo bisogno di più cattiveria e dobbiamo essere più forti dentro l'area altrimenti non vinciamo con nessuno. Non è una strada facile e lo so. Burdisso ha segnato con Zambrotta che gli mordeva il collo. Nesta invece ha segnato come se fosse in una gara amichevole”.

Pensava ci fosse questa
differenza con il Milan?

“No, non lo pensavo. Nel gioco non credo che siamo indietro. Ma non abbiamo dominato le aree di rigore. In attacco e in difesa. Dobbiamo essere forti nell'area di rigore avversaria”.

Il Milan può essere un
modello?

“No, il mio modello è chiaro. Tutte le squadre del mondo hanno punti forti e deboli. Non ho un modello”.
Ha pensato di cambiare modulo?

“Dipende dal tipo di calciatori a disposizione. Dipende dagli interpreti. Cerco di fare la migliore versione della rosa. Il modulo varia a seconda dei calciatori. Non è lo stesso modulo dell'inizio, abbiamo già fatto diversi cambi”.

Questa partita ha detto
che qualche calciatore
è arrivato alla fine di un
ciclo?

“Non guardo un calciatore per l'età, ma per il rendimento. Sbagliano tutti, è normale. Non dobbiamo essere distratti, è impossibile non prendere gol così. Dobbiamo migliorare o non vinci quasi con nessuno, soprattutto con le squadre più forti”.

La Roma ha un difetto di
personalità? Centrocampo
troppo leggero?

“Non posso dargli da mangiare di più per farli crescere. Ogni partita che perdiamo si torna a parlare di scelte. Ho cercato di fare un centrocampo forte nel possesso per creare problemi al Milan. Poi

magari, se perdiamo con Perrotta in campo, si parla di Pizarro. Volevo mettere in difficoltà il Milan e non ci siamo riusciti. La personalità non si compra al mercato. E' una cosa che devi avere in ogni calciatore. Oggi ho visto che in questo siamo troppo lontani dal Milan”.

Dove colloca la Roma?

“Non lo so. Non posso dirlo. Non guardo la classifica e non lo so. Spero di migliorare. La squadra non gioca male, ma dobbiamo dominare la nostra area e quella avversaria. E' l'ABC del calcio”.

Bojan osa ancora poco
rispetto alle sue capacità?
Quali sono i punti deboli
e forti della Roma?

“Debole? Dobbiamo dominare l'area. Non parlo di giocatori singoli quando si perde. Sono io che devo cercare il migliore il rendimento dai calciatori. Sono io il responsabile”.

La Roma è peggiorata
rispetto a Genova? Ci
vuole tempo per migliorare
i calci da fermo?

“Spero di migliorare in una settimana, non deve succedere più. Non so quando si vedrà una Roma con più cattiveria”.

Può mandare un messaggio
ai tifosi?

“Per quanto mi riguarda lavorare e migliorare. Voglio una squadra più cattiva, forte e intensa. Non voglio una squadra disattenta ma posso cambiarlo solo con il lavoro. I tifosi sono incredibili. Fedeli, passionali... Fanno di tutto per sostenerci”.

La squadra ha tenuto
bene il campo, quali
sono le cose positive?

“Io sono molto esigente e, se perdi, è difficile vedere qualcosa di positivo. Mi è piaciuto l'atteggiamento di Pjanic che ha lottato con tutti e ha provato tutto. Così Lamela”.

PJANIC A ROMA
CHANNEL

“Potevamo fare meglio, peccato per i calci d'angolo e per come abbiamo perso l'uomo in area. Complimenti comunque al Milan. Abbiamo un problema di concentrazione. Ringraziamo i tifosi perché ci sostengono. A Novara dobbiamo fare molto meglio. Stiamo giocando bene ma servono altre soluzioni anche se questo spetta all'allenatore. Posizione favorita? Trequartista ma ho giocato in tutte le posizioni del centrocampo. Farò del mio meglio per la squadra. Oggi ho

LUIS ENRIQUE A SKY

Sul gol di Nesta che cosa
è mancato?

“C'è una differenza abissale fra il gol nostro e quello di Nesta. Burdisso era marcato, Nesta no. Dobbiamo lavorare tantissimo su questa situazione, il Milan è una grande squadra, noi ancora no”.

L'undicesima formazione
differente. Questa man-
canza di continuità può
dipendere dalla mancanza
d'intesa?

“Penso che la mia squadra è la migliore. Quando mi hanno chiamato credo che già sapevano qual era il mio pensiero. Io vedo il calcio così, credevo fosse la via migliore per vincere questa partita”.

Non pensa che questi
errori siano anche man-
canza di esperienza

“Penso di no, ci sono giovani ed è un problema di concentrazione. Ci sono disattenzioni. Io sono il responsabile principale, devo lavorare e fargli capire che dobbiamo migliorare”.

Che vi siete detti con
tassotti

“Niente di che, abbiamo un amico in comune è tutto a posto”.

BALDINI A ROMA
CHANNEL

Rammarico...

“Il risultato penso sia giusto. Si è vista comunque una Roma che ha cercato di proporre il suo gioco. Non mi sento di dire che il risultato non sia giusto”.

Lasciati troppo soli Ne-
sta e Ibra...

“L'età media della squadra evidentemente chiede un tributo sulle piccole cose da migliorare e nella fase difensiva. Un tributo alla gioventù che sapevamo che andava pagato. La squadra non si è intimorita più di tanto e ha cercato di proporre il suo gioco. Siamo stati anche sfortunati con l'occasione di Osvaldo. E' inutile comunque alla fine parlare di sfortuna o fortuna”.

La Roma nel secondo
tempo ha mantenuto
l'identità...

“Non ne può fare a meno. Il canovaccio è già ben delineato e questo è già un primo risultato, con i punti sarebbe molto meglio”.

Bisogna avere pazien-
za...

“Bisogna stare calmi e sereni e lavorare sulle cose sulle quali possiamo intervenire. Sapevamo che sarebbe stato un percorso difficile all'inizio. Non siamo sorpresi più

di tanto. L'atteggiamento dei tifosi è comunque molto maturo. Non è cosa da tutti i giorni avere questo tipo di attesa e speranza. Il Milan ha messo a nudo le cose su cui dobbiamo lavorare. E' un percorso appena iniziato e spero che strada facendo trovi corpo. Il Milan la squadra più indicata per mettere a nudo le nosre debolezze".

Il progetto della Roma è simile a quello intrapreso tanto tempo fa dall'Arsenal?

"L'Arsenal qualcosa ha vinto. L'idea è quella di mettere insieme una squadra giovane che potesse formare un nucleo solido su cui poi poter intervenire anno dopo anno. Contando anche sul fatto che le altre squadra hanno anche un'età molto più avanzata della nostra. Questa è la strategia".

Pjanic...

"Non hanno rilievo i miei giudizi singoli. E' l'allenatore che li giudica settimanalmente. A me piace parlare della squadra".

FENUCCI A SKY

Contratto De Rossi?

"Una domanda nuova (ride, ndr). Ci incontreremo nelle prossime settimane e cercheremo una soluzione".

Si accontenterebbe solo del risultato stasera?

"No, dipende da come arriva il risultato. Il cambiamento richiede tempo e ci sono le basi per il futuro".

(laroma24.it)
(da romanews.eu)



FOTO © Pietro Bertea

IL PAGELLONE

Scritto da **Rudy**
Lunedì , 31 Ottobre

IL PAGELLONE: i voti e le medie di 5 quotidiani sportivi e non. Bene Lamela: 6,5; disastro Cassetti: 4,9

	IL TEMPO	31	La Gazzetta dello Sport	SPORT MEDIASET	MEDIA DI CROCIATA	MEDEIA DA INIZIO ANNO
Stekelenburg	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	6,0
Lobont	-	-	-	-	-	6,0
Rosi	-	-	-	-	-	6,1
Cassetti	5,0	5,0	4,0	5,5	4,9	5,4
Cicinho	-	-	-	-	-	6,3
Heinze	-	5,5	-	5,5	5,5	6,0
Juan	5,5	5,0	5,0	5,0	5,1	5,4
Kjaer	-	-	-	-	-	5,4
Burdisso	6,0	6,5	6,0	6,5	6,3	6,0
J. Angel	6,0	5,5	5,5	6,5	5,9	5,6
Perrotta	-	-	-	-	-	5,7
Simplicio	-	-	-	-	-	6,3
Greco	-	-	-	-	-	5,6
Taddei	-	-	-	-	-	6,3
Pizzano	6,0	6,0	7,0	7,0	6,5	6,0
Gago	5,0	5,5	5,5	6,0	5,3	5,8
De Rossi	5,0	5,5	6,0	6,0	5,6	6,3
Pjanic	6,0	6,0	6,5	6,5	6,3	6,0
Osvaldo	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	5,9
Bonini	6,0	-	5,5	6,0	5,8	5,8
Totti	-	-	-	-	-	6,3
Lamela	6,5	6,0	7,0	6,5	6,5	6,5
Boyan	5,5	6,0	6,0	6,5	6,0	5,9
Bonetto	-	-	-	-	-	5,9

ARBITRO CORNUTO



Roma – Milan: DAMATO !!

Scritto da **Er Puttaniere**
Venerdì 28 Ottobre

Arbitro:
CORNUTO
Nome: Antonio
Cognome: Damato
Nato a: Barletta
Il: 15 agosto 1972
Professione: Avvocato
Assistenti: Maggiani – Di Liberatore

Quarto uomo: Banti
Partite della Roma arbitrate in campionato: 13
Partite della Roma arbitrate in coppa: 1
Partite con "Under 2,5" : 5
Partite con "Over 2,5" : 9
Partite con "nogol" : 6
Partite con "gol" : 8
Voto del putta per la designazione : 7

Ad arbitrare il big match di sabato sera allo Stadio Olimpico tra Roma e Milan sarà Antonio Damato, fischietto di Barletta internazionale dal Gennaio 2010.

La giacchetta nera pugliese vanta in serie A 13 precedenti con la squadra giallorossa, di cui l'ultimo al Friuli contro l'Udinese nella scorsa stagione (1-2 con gol al cardiopalma di Totti): in totale 9 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte per il club capitolino con Damato. Il ricordo più amaro è però senza dubbio quello legato al match dell'Olimpico contro la Sampdoria ad Aprile 2010: doppio Pazzini, e con qualche protesta nei confronti dell'arbitro, addio sogno scudetto. Damato arbitra domani sera la sua quinta gara di Serie A della stagione. I suoi precedenti con il Milan sono 8: il ruolino recita 4 vittorie milaniste, 1 pareggio e 3 sconfitte. La media punti campionato è 2,23 resta un buon arbitro per noi spero che il nerazzurro nel sangue lo porti ad arbitrare contro i rossoneri....

Nelle ultime 3 partite arbitrate dall'avvocato pugliese abbiamo sempre realizzato 2 reti (Ad Udine, a Lecce ed a Torino con la Juve in coppa) veniamo da 5 vittorie consecutive con lui in campo dopo quella sciagurata sera in casa contro la Samp....

Torna a Roma dopo più di un anno l'ultima volta fu il 16 ottobre 2010 Roma-Genoa 2-1. Unico Milan-Roma arbitrato.....18 dicembre 2010 0-1 Borriello. Distinti saluti Er puttaniere CURIOSITA': In undici partite arbitrate da Bergonzi per BEN SETTE VOLTE la Roma ha fatto 2 gol. Distinti saluti Er puttaniere



LE CAPOCCIATE



Evvabbè e anche il Genoa con noi festeggia sempre.

Scritto da **Paoletta**
Venerdì, 28 Ottobre

Non iniziamo bene queste Capocciate, perchè nonostante il grande impegno della Roma vista incampo, a casa portiamo zero punti. Il progetto a lungo termine, PERO', prende forma e si vede quando una partita viene persa per sfortuna ed immeritatamente. Secondo la mia opinione parliamo di un risultato buclardo ed allo stesso tempo si ricomincia a vedere De Rossi (e son già 2/3 partite) ed a perdere di vista Heinze...che dorme sonni profondi e per una disattenzione (parliamo di quella piu' importante) ci fanno subito gol.Poi che noi regaliamo gol allo scadere dei 90 è risaputo. C'è stato parecchio da dire su Genoa Roma ed iniziamo con Puffox che scrive: "...la prima partita giocata veramente bene avemo preso du go der cazzo... porca troia oggi er genoa l'avemo preso a pallonate... quanto me rode er culo" Carlito anche pensa ad un'ottima prestazione: " A Genoa non ci dice bene da una vita!lo ho visto solo il secondo tempo e comunque la squadra mi e' piaciuta, certo che prendiamo gol con una facilità' pazzesca, ma non possiamo che migliorare! "Big Luc dice che la colpa è anche della sfortuna: "Nul-la da dire, la squadra ha giocato bene, se non la butti dentro che devi fa? Comunque LE è jellato". Ed anche FILA60 pensa la stessa cosa: "QUELLO CHE ME PRE-OCCUPA E' CHE STA SQUADRA è BRAVAMA C'HA UNA JELLA ADDOSSO CHE SE LA PORTA VIA IL PAREGGIO ERA STRETTO STASERA E AVEMO PERSO PE UN RIMPALLO SU COLPO DE TESTA SBAJATO E TACCO DE UNO CHE

MANCO S'è ACCORTO D'AVE' SEGNATO"Si è vero, la jella s'è fatta vedere pero' c'è chi dice anche che la Roma ha delle lacune come il Giapponese: " ma insomma, il genoa ha giocato quonado serviva, e cioè s'è chiuso a copertura (infatti non abbiamo fatto un granchè di tiri in porta eh..)e ripartito quando necessario. semo noi che dobbiamo essere più coperti sulle fasce laterali cazzo! nun se po gioca co tre punte di fatto (quattro alla fine) e co du centrocampisti come terzini cristo!! er go lo piji sempre cosi"Grazie alla caparbietà di Borriello la Roma segna un gol ed un messaggio importante lo lancia il Gladiatore Nespola al Mister: "Borriello deve giocà." E secondo me c'ha ragione, pure se è nespola Petro ha una sua teoria: " secondo me giocare bene significa anche finalizzare e non prendere due goal del genere, poi se vogliamo dire che si sono impegnati va benissimo, la differenza dall'anno scorso e' evidente ma e' un altro discorso...Il primo tempo abbiamo sbagliato troppi passaggi, secondo tempo migliore ma manca la finalizzazione e per una squadra che gioca totalmente all'attacco rischiando di prendere ripartenze e maree di goal, non mi sembra una bella cosa.La solita sfortuna non manca mai, ma quella ce la portiamo dietro da sempre e non fa testo.... Ribadisco il mio pensiero, LE farebbe meglio a riflettere ben bene perche' fino adesso, una formazione titolare non esiste e si vede...i cambi alla spera in dio poi, la dicono tutta"Ed infatti Romatto rincara: "4 punte come carlos bianchi e nun c'e niente da criticare ? Zero punti contro un Genoa mediocre, che rispetto a quello di sabato contro la Juventus ha corso meno della meta', e noi che cazzo avemo fatto 3 o 4 palle gol e tanto possesso palla inutile. Se sete contenti voi, io no. Per niente. Buoni Gago e poco altro. LE e' un allenatore veramente scarso. Classifica buttata di nuovo nel cesso. Punti regalati stasera, come quelli del derby. Heinze degno del peggior Kjaer. Vaffanculo."Ne nasce una sorta di disputa con Kiffariello2... " Giusto romatto... Tutto da buttare. Abbiamo corso e creduto fino alla fine nella vittoria che poteva benissimo arrivare.Con le 4 punte questi hanno beccato un calcio d angolo. La squadra è allenata e motivata alla grande, e questo conta. Burdisso, il tuo eroe mancato del derby, ha regalato un gol, ma non era colpa di LE tenerlo fuori? LE ha sbagliato a tenere

osvaldo fuori, verissimo e glielo dico anche a lui ma il resto secondo me è sbagliato. Comunque ti auguro che venga novellino, cosi sculiamo qualche partita giocano solo i vecchi e arriviamo sestì lo stesso. Contento te. Secondo me questa e la Roma più forte dopo quella di capello e siamo sono all inizio, la fortuna girerà ... Meglio che il culo di Ranieri che quando è finito si è visto Notte e scusate la rabbia ma non ci sto "Il Puttaniere da ragione a Romatto " E' DIFFICILE NON ESSERE D'ACCORDO CON ROMATTO...lo la veso cosi da inizio anno, poi non so ci sono tanti vedo che non la pensano come me, che sono fiduciosi, parlano sempre di sfiga, di arbitri etc etc.A me non piace niente sinceramente di questo allenatore o almeno in Italia è un fallimento. Con la rosa a disposizione ed un allenatore normodotato sarei molto più tranquillo. DELLE GRANDI SQUADRE VINCENTI IO LA FORMAZIONE TITOLARE LA CONOSCO ANCORA ADESSO...qualcuno di voi sa dirmi l'11 della Roma? "Luky Luke ci tira fuori un altro problema: "Bisogna essere più freddi sotto porta, cazzo!"Santi Bailor del Kansas City dice che" il carro è in costruzione, èverocon l'esperienza che faranno i nuovi giovani forti e soprattutto LE, con il mercato di gennaio e soprattutto quello del prossimo giugno, si preparano anni prossimi in cui ci divertiremo parecchio, èvero peccato che su quel carro ci saliranno anche gli orbi di oggi..." Il Pomata ci da un po' di speranza: " stasera pe me alla fine e' mancata la golden delicius...me sembrava piu na renetta..INFATTI L'HA LEVATO.(CE CONTAVO). concedemo troppo? allenamose a faje 2go entro n'quarto d'ora. e poi je la incarti pe 75min. LE..NUN JE DA RETTA A ROMATTO... l'ALBA sta arrivando".Si starà pure arrivando l'alba ma io mi chiedo quanto dura sta nottata???Anche il Mastino pensa a dei passi indietro: "Passo indietro a mio avviso, squadra molle che si è fatta incartare dal catenacciario Malesani che ci faceva correre a vuoto per ripartire in velocità. A me la Roma piace quando costruisce delle azioni che vengono concretizzate oggi ne è stata capace per 15 minuti nel secondo tempo, non di più. Poi prendere il goal nel finale non è solo sculo, ma anche sinonimo di ingenuità e distrazione. Detto questo fiducia alla squadra al progetto e a LE."Ed Arrosticino guarda la partita da un altro punto di vista:" ...Se fossi l'allenatore

di una squadra che deve giocare contro la roma, francamente non farei nulla di diverso da quanto ha fatto malesani ieri: fort apache co 10 uomini negli ultimi 30 metri di campo e attaccanti veloci per ripartire nelle praterie immense che concediamo. Tanto brutto quanto efficace. Per segnare co 70 metri di cmapo libero bastano 3-4 azioni, se invece tutta la squadra si schiaccia in 30 metri non la butti dentro manco con le mani. Ma questa è una delle regole basilari del calcio.Questo, a prescindere dal fatto che l'allenatore è nuovo, che i giocatori non si conoscono etc. etc. non mi pare un problema facilmente risolvibile...."123Fila43 ed il Bradipo la pensano all'opposto. Il primo dice : "...STIAMO IN MANO AD UN COGLIONE!! ...CAMBIARE OGNI VOLTA LA FORMAZIONE VUOL DIRE SOLTANTO IMPEDIRE ALLA SQUADRA DI TROVARE UNA SUA IDENTITA' E UNA SUA DIMENSIONE. ANNASSE A GIOCA' DA N'ANTRA PARTE, PERCHE' NOI NUN SEMO GIOCARELLI SUA (MORTACCI SUA, INVECE, SI') ... HA RAGIONE MONTELLA: LUI CON QUESTI RISULTATI STAVA GIA' A FA ER GIARDINIERE A TRIGORIA. ORA, SICCOME QUER COJONE DI L.E. ABITA PURE A FORMELLO, E' ORA DI MANDARLO A FARE IL GIARDINIERE A FORMELLO"Ed il secondo replica: "Sarà, ma a me ieri la Roma è piaciuta e neanche poco. Per la prima volta ho visto le ripartenze avversarie non finire tanti contro pochi soli davanti al portiere. Pure sul primo goal, Heinze perde palla a centrocampo ma la squadra recupera numericamente bene ma fa la cazzata Burdisso che non stringe su Ylenia. L'unico contropiede che me ricordo che poteva mette il giocatore solo davanti alla porta è stato quello de Palacio con il cross basso me pare deviato da Heinze.Il tic toc, è tutt'altro rispetto quello de inizio anno. Più veloce, dinamico e fluido con inserimenti dei centrocampisti, specie Gago e una marea de palle messe in mezzo da Angelino che me piace tanto tanto...."In somma, ognuno vede la partita a modo suo. L'unica cosa veramente CONCRETA e' che ci mancano i 3 punti.Per quello che puo' valere io penso che quest'anno andrà a finire cosi (ovviamente spero di no) ma l'anno prossimo sbancheremo il Campionato.Per il resto è sempre bene ricordare una cosa importante:CHE LA ROMA VINCA O PERDA LA LAZIO E' NA MERDA. Ve Stimo tutti, Paoletta

CONTROINFORMAZIONE



Gli Ultras della Samp organizzano una raccolta viveri per le popolazioni alluvionate

Scritto da **Paolo Nasuto**
Mercoledì , 2 Novembre

UMartedì primo novembre, in occasione della partita casalinga Sampdoria-Crotone, gli Ultras-Tito organizzano una raccolta di alimenti e attrezzature necessari alle popolazioni di Liguria e Toscana colpite dall'alluvione. I punti di raccolta sono 6 e sono allestiti a partire dalle 12.30 sui 4 lati dello stadio: 2 per gli accessi alla gradinata Sud uno in via Del Piano e uno in corso De Stefanis, 1 per l'accesso alla tribuna in piazzale Atleti Azzurri d'Italia, 1 per l'accesso dei distinti in corso De Stefanis e 2 per gli accessi alla gradinata Nord 1 angolo nord/tribuna lato via G. De Prà e 1 corso De Stefanis). I generi alimentari e gli utensili saranno poi consegnati al polo della protezione civile di Santo Stefano Magra, punto di raccolta ufficialmente riconosciuto per lo smistamento e la consegna. Gli alimenti più utili e necessari sono acqua, pasta, pane in cassetta, olio, sale, zucchero, latte a lunga conservazione, pelati, carne e pesce in scatola, alimenti a lunga conservazione in generale. Per quanto riguarda attrezzature e utensili invece si a pale, vanghe, stivali, secchi, guanti da lavoro, picconi, tubi e raccordi idraulici. Per chi lo desidera, è possibile consegnare gli aiuti richiesti anche presso la sede del club in passo Ponte Carrega 42r.

[Fonte: Genova Mente Locale]
Per Corederoma
Paolo Nasuto

CONTROINFORMAZIONE



TU MI TESSERI, IO NON TI VOTO: NEREO TISO (PD)

Scritto da **Paolo Nasuto**
Sabato , 28 Ottobre

”La Padova Bene” continua a monitorare la situazione politico-istituzionale dell'appropriata zona di competenza. Precetto giustissimo: il politico dovrebbe essere un nostro delegato e se non rappresenta le nostre istanze, sacrosanto “segnalarlo” affinché tutto quell’elettorato disatteso non voti più né lui e né il suo partito. Mi segnalano quanto segue, tratto dal profilo facebook della persona in questione. Io vi dico solo che, nonostante appartenga alla maggioranza consiliare, questa persona nemmeno la conoscerei se non me l'avessero segnalata. Quando si dice “una luminosa carriera politica”...Siamo alle solite. Il consigliere Toniato in una interrogazione all'assessore allo sport, cerca di giustificare l'inutilità della tessera del tifoso citando le affermazioni di qualche addetto ai lavori. Mi sembra che il tentativo sia debole di fronte ad uno strumento che, pur non essendo la panacea di tutti i mali, è una risposta alle continue violenze di gruppi di estremisti di un pseudo tifo. Forse sarebbe opportuno che si discuta su strumenti utili ad offrire l'opportunità a tutti di poter recarsi allo stadio e guardare la partita serenamente una partita di calcio. Nuove proposte e non togliere quelle che ci sono già e che sono state accettate dalle società. Padova non è distante da ciò e vuole che la gente sostenga la propria squadra allo stadio e non solo davanti alla TV. Quindi ben venga la tessera del tifoso, strumento necessario per isolare i violenti. O almeno tenta. Senza di questa il nulla. Cosa è meglio? Credo non ci siano

dubbi. Collega Toniato mi sembra si sia incamminato su un terreno sdruciolevole. A me sembra che gli unici ad essersi incamminati su di un terreno sdruciolevole siano gli “illustri” rappresentanti del PD cittadino, in perfetta contrapposizione a quelle che sono le posizioni sul tema del loro partito a livello nazionale, tanto che possono essere tranquillamente definiti “Padano-democratici” per la svolta di stampo leghista che hanno attuato...Relativamente a questa persona dalla faccia simpatica che vedete in foto, premesso che secondo me non sa nemmeno come è fatta la strada che porta allo stadio se non bastasse non sapere come è fatto uno stadio, sarebbe bello capire che risposte ha dato la Tessera del Tifoso. Il calo di pubblico è una risposta alla violenza? L'impossibilità di trovare biglietti è una risposta alla violenza? La “fidelizzazione” ad una banca è la risposta alla violenza? Sarei curioso di conoscere le risposte CON DATI PRECISI del signor Tiso, che sono sicuro non arriveranno mai per lo stesso identico motivo per cui non ha mai portato dati a sostegno della sua tesi Zampieri: PERCHÉ PARLANO DEL NULLA SU DI UN ARGOMENTO CHE NON CONOSCONO!!! signor Tiso dovrebbe preoccuparsi dei problemi di sicurezza REALI che ci sono in città, di cui è responsabile la sua stessa giunta visto che in quindici anni di dittatura da parte di Zanonato (il Berlusconi di casa nostra) la situazione è solo peggiorata; invece di promuovere uno strumento che a detta di tutti (ma lui evidentemente è della linea di Maroni, nega l'evidenza e punta a diventare Ministro della Padania!) è un clamoroso buco nell'acqua e crea solo problemi. Inoltre il signor Tiso farebbe bene ad informarsi: le società calcistiche non hanno accettato di buon grado ma GLI È STATA IMPOSTA la tessera del tifoso, attraverso un vero e proprio ricatto, ed il Padova ha dichiarato pubblicamente che la tessera del tifoso è più un problema che altro (CLICCA QUI SE NON CI CREDI). Siccome è fin troppo evidente che le sparate del PD padovano sono state portate avanti da persone che capiscono di calcio e di sicurezza negli stadi più o meno come Vendola capisce di figa, ed è altrettanto evidente che sono dettate da una persona che sta in alto e che da anni fa la guerra alla tifoseria biancoscudata, invito anzi SFIDO pubblicamente il signor Tiso, la signora Lincetto e l'Assessore

Zampieri a portare dei dati REALI a sostegno delle loro tesi. Non mi interessano le chiacchiere che fanno, voglio I DATI. Diversamente, loro saranno sempre e solo dei chiacchieroni che fanno il gioco di chi vuole il male del Calcio Padova 1910 e dei tifosi biancoscudati. [Fonte: La Padova Bene] Per Corederoma Paolo Nasuto

LA MANDRAKATA

LA MANDRAKATA

Scritto da **Mandrake** Giovedì , 27 Ottobre

La rabbia del “bandito” a fine gara è la fotografia del sentimento della squadra a dispetto del comportamento societario nel non discutere le decisioni arbitrali. Si potrebbe dire ROMA-ARBITRI 0-2, e forse anche 0-3. E' inutile parlare del plateale Tagliavento ma ieri abbiamo assistito da parte della terna arbitrale a una chirurgica operazione di esproprio del gioco voluto da LUIS ENRIQUE. Da cosa lo si intuisce. C'è un precedente pre-gara. Sono le dichiarazioni dell'allenatore del Milan, Allegri “Tra domani e domenica la classifica incomincerà a spezzarsi verso l'alto” e poi ha aggiunto “72 ore dopo abbiamo già la Roma che può essere già una sfida scudetto”. Che tradotto in calciopolese vuol dire che gli arbitri comincino a far vincere il Milan delineando il vertice. La ROMA? E' un ostacolo, Loro devono vincere per essere in vetta già a novembre. Un concetto rafforzato anche oggi dal manager Galliani: “È uno scontro diretto fra due candidate allo scudetto, sarà difficilissima, anche perché la Roma ha il vantaggio di non fare le coppe. Sapevamo che con un filottino di vittorie saremmo passati dalla parte bassa della classifica alle prime posizioni”. Ma come, già parla di sfida scudetto? E perché? E' chiaro che si vuole tutelare. Una tattica stranota. E ha fatto bene LUCHO a rispondere ad Allegri che non si deve preoccupare perché la ROMA non è da scudetto. In pratica, si è giocata una partita prima della partita, allo scopo di mandare segnali precisi a chi dovrà designare gli arbitraggi. Sono tutti segnali che vanno, da

parte del Milan, nella direzione di aumentare le tensioni sugli arbitri, mentre, da parte Roma, di allentare, giustamente, la morsa. Eh sì, ci riferiamo alla pratica collaudata dalle società calcistiche di determinare alcuni risultati di comodo in determinati momenti del calendario. Si tratta della cosiddetta e famosa politica verso le terne arbitrali per condizionarne la condotta e proteggere la squadra durante lo svolgimento del gioco. E' la politica dell'avvertimento preventivo e in alcuni casi si è trattato di vere e proprie intimidazioni. Abbiamo l'esempio di diversi presidenti pallonari che di recente e con scadenze regolari mandano segnali ben precisi a chi di dovere. Lo ha fatto Lotrichio, DeLaurentO, GallIANO, AgnelliO, e ieri MORATTA che, in vista della partita contro la Rubbentus, ha pensato bene di protestare pubblicamente per i tanti (?) rigori fischiate contro di loro. Siamo alle comiche, ma è così. E' tutto un valzer del piagnisteo mascherato, un lanciare frecciate criptate. E quello del Bilan in vista di sabato al “Tempio” ha tutti i significati di un “fateci vincere”. Ma veniamo al punto. Giusto per non passare noi per quelli dai piagnistei facili. Ripeto, Passiamo oltre Tagliavento. Cosa è successo ieri? Ieri è accaduto un furto di mani esperte. Di quei ladri che rubano senza che nessuno se ne accorge e specie chi le partite se le guarda appassionatamente. Metto in ordine causale alcuni interventi che sommati hanno, a fine gara, fatto saltare i nervi al “bandito”. Gago verticalizza un triangolo in velocità quasi al limite dell'area del Genoa, e viene sbilanciato in corsa, ma l'arbitro non fischia. Borini ruba palla a Dainelli in area di rigore e l'arbitro fischia un fallo contro la ROMA. Sempre Borini ruba palla sulla sinistra dopo un generoso pressig e l'arbitro je arifischia contro. Bojan gestisce palla sulla trequarti, falciato sulla caviglia, ma l'arbitro non fischia Bojan al limite dell'area scaraventato giù, ma l'arbitro non fischia. Idem Lamela. DDR cade spinto da dietro, offrendo il fianco a una ripartenza pericolosa del Genoa, e l'arbitro non vede il fallo. Osvaldo prende posizione e difende palla per un triangolo al limite dell'area avversaria e l'arbitro je fischia contro.

Osvaldo dentro l'area viene tirato dalla maja, ma l'arbitro non fischia. Borini si invola sulla destra, viene stratonato, ma l'arbitro non fischia. Per non parlare delle numerose volte in cui ai genoani le punizioni erano fischiate a favore, sia in attacco, ma soprattutto in difesa. Mi direte. Sono lamentele, la Roma ha perso de suo. Sì. E' vero. La Roma ha fatto de tutto per non fare gol e, alla fine, è stata pure sfigata. Ma statisticamente E' IMPOSSIBILE che a una squadra che produce un'enorme quantità di gioco e di possesso palla gli fischiano più falli contro che a favore. Il Barcellona fenomenale, per fare un esempio, ha in media tantissimi piccoli falli fischiate a favore che nell'economia della partita fanno guadagnare campo e soprattutto ritmo. Er poro murigno ne sa qualcosa. A noi, invece, con un gioco molto simile, offensivo e fatto di fraseggi, i falli non fischiate ci tolgono campo e ci spezzano il ritmo. In questo modo, senza falli fischiate a nostro favore le squadre catenacciare avranno sempre vita facile. La Rubbentus è momentaneamente prima. E' tutto ciò che me fa veni de nuovo l'incubi. Ripenso alla partita contro il Chievo, quando l'arbitro ferma l'azione di un giocatore del Chievo che toglie la palla a Pirlo si involava verso la porta. O quando ancora non fischia contro un fallo di Chiellini che seppellisce PelliZZler dentro l'area.. Oppure i 6 MINUTI E QUALCHE SPICCIOLO ACCORDATI ALLA RUBBENTUS CONTRO IL GENOA SUL 2-2. Ma questi so' dettagli, minuzie, piagnistei, direbbero in molti. Intanto, la storia recente ci ricorda che abbiamo perso diversi scudetti e le minuzie, i dettagli, i piagnistei hanno lasciato il posto allo stupore di un recente processo sommario al calcio del “NORD”, Lazio compresa, e ad altrettante conduzioni di gara chirurgiche. A noi, ieri sera, ce resta la rabbia del “bandito”, sperando che sapremo essere più forti di chi questa squadra non la vuole fare giocare. Mandrake



FOTO © Pietro Bertea

VERSI & VERSACCI

FORZA ANTONIO!

Scritto da **Danilo Leo**
Martedì , 1 Novembre

’Na cosa è quando contro di noi scenni in campo L'insurti se sprecano, noi nun “te s'enculamo!” Ma mo' che stai male sei solo Antonio Cassano Un povero fjo che sta brutto e che cerca ora scampo Rimettete in fretta, noi tutti te stamo vicino Saro 'n po' maligno ma dico: Antonio Cassano Da tutti quei Lab tu e Rino statèce lontano 'N vorrei che partisse da lì tutto 'sto gran casino



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



Roma-Milan 2-3



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea



FOTO © Pietro Bertea

FOTO DAL CAMPO © Pietro Bertea
FOTO DAGLI SPALTI © C.D.R